REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI NOVARA

COMUNE DI AMENO

Piano Regolatore Generale Comunale

Verifiche di compatibilità degli strumenti urbanistici
al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

Indagini geologico - tecniche

(L.R. 05. 12. 1977 n° 56 e s.m.i.)
(C.P.G.R. 08.05.1996 n° 7 / LAP)
(Nota Tecnica Esplicativa 2/2000)
(Piano per l'Assetto Idrogeologico P.A.I.)

VARIANTE STRUTTURALE N. 3

4° comma art. 17 L.R. 56/77

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

approvato con D.G.R. n. 57-27475 del 10 agosto 1983
e successiva
VARIANTE GENERALE A LIVELLO COMUNALE
approvato con D.G.R. n° 6-3972 del 24 settembre 2001

TAV.: 06

Carta di Sintesi - base C.t.r. Scala 1:10.000.-

della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

con modifiche apportate in occasione della variante strutturale n° 3 a cura di Dott. Geol. Massimiliano Coretta

ESTENSORI ELABORATI A CORREDO DI VERIFICHE DI COMPATIBILITA' DEGLI STRUMENTI URBANISTICI AL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.):

DOTT. GEOLOGO ELIO VANONI
Dott. Ing. Massimiliano Vanoni
Dott. Andrea Cantone
Geom. Emanuela Brignani

Caresanablot (VC), Via S. Cecilia 1 - Tel 0161/232925 Fax 0161/1850738
e-mail info@geotecnologie.com www.geotecnologie.com

GEOLOGO INCARICATO PER LA REAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE N° 3:

DOTT. GEOLOGO MASSIMILIANO CORETTA

Verbania (VB), Corso Cobianchi, 33 - Tel 0323/346288 Cell 333/6446488
e-mail maxcoretta@tiscali.it

Progetto preliminare adottato con atto consiliare in data _____ n° ___

Progetto definitivo adottato con atto consiliare in data _____ n° ___

Il responsabile del procedimento
Arch. Carla Biscuola

Approvato con atto G.R. in data _____ n° ____

DATA STESURA: Maggio 2004
Prima Revisione: Settembre 2005
Seconda Revisione: Febbraio 2007

AGGIORNAMENTO: Marzo 2016
a cura del Dott. Geol. Massimiliano Coretta

Legenda (Classi C.P.G.R. 7/Lap)

Nota : Gli interventi di modificazione del suolo sul territorio comunale, quale che sia la propria collocazione rispetto alle classi di pericolosità geomorfologica, sono comunque subordinati al rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme di attuazione allegate alla presente Variante di P.R.G.C. ed alle direttive del D.M. 11 marzo 1988 e successive aggiunte e modificazioni.

CLASSE IIa Porzioni di territorio dove esiste una sola condizione di pericolosità geomorfologica o idrogeologica o idrologica, moderata e superabile con l'adozione ed il rispetto di accorgimenti a livello del singolo lotto o della singola area omogenea.

Posizione rispetto alle aree di pericolostà idrogeologica : esterna a tutte le aree inondabili
Fenomeni di dissesto: assenti
Caratteristiche geotecniche substrato: varie, generalmente buone

CLASSE IIb Porzioni di territorio dove esistono condizioni di pericolosità geomorfologica, idrogeologica e/o idrologica superabili con l'adozione ed il rispetto di accorgimenti a livello del singolo lotto o della singola area omogenea.

1 2

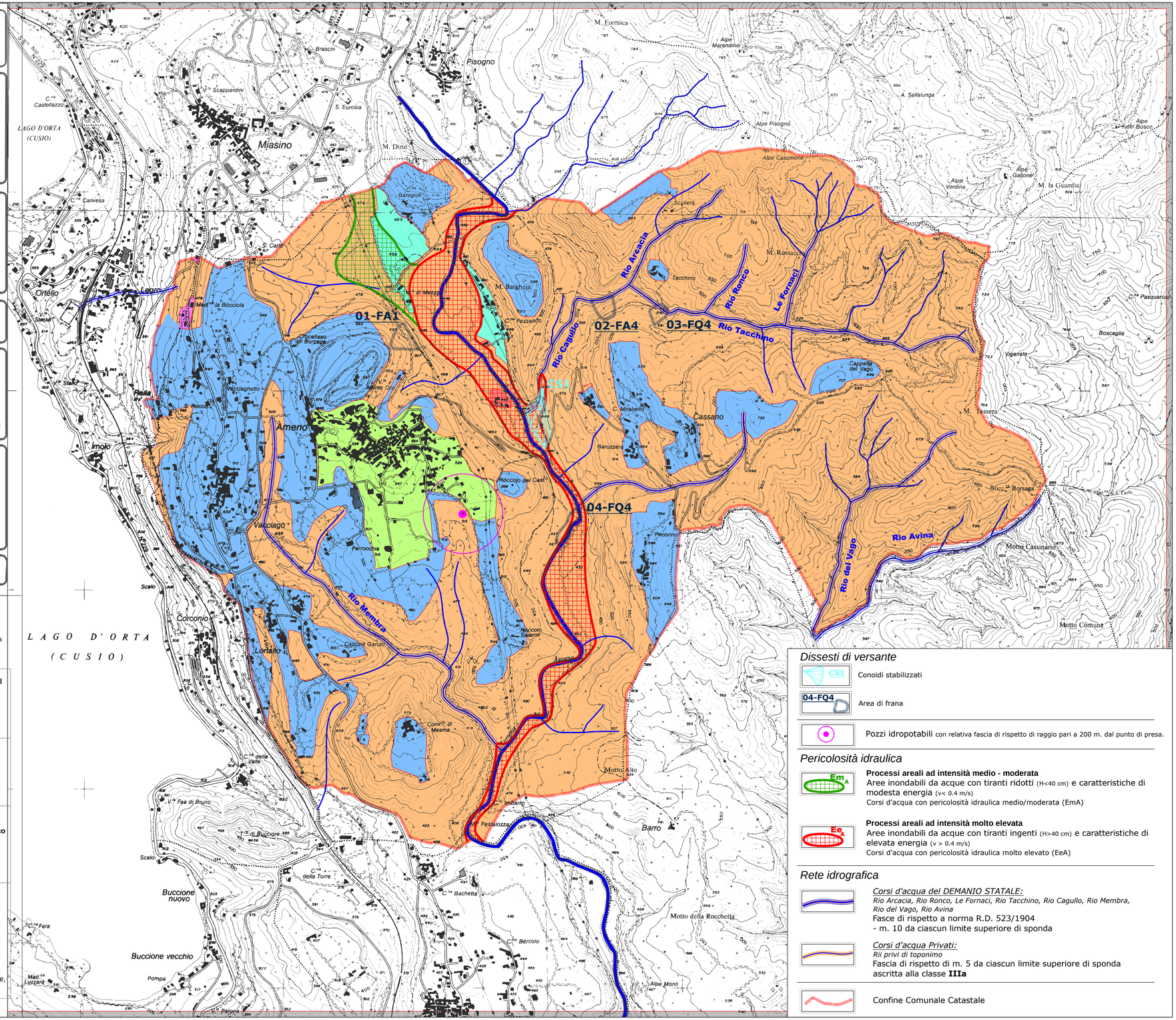
Posizione rispetto alle aree di pericolostà idrogeologica : (1) esterna a tutte le aree inondabili - (2) Esterna aree Ee/Eb-Interna Aree Em
Fenomeni di dissesto : assenti o stabilizzati
Caratteristiche geotecniche substrato : varie

CLASSE IIIa Porzioni di territorio non edificate, ove esistono condizioni generalizzate di pericolosità geomorfologica, idrogeologica e/o idrologica, che le rendono inidonee a nuovi insediamenti in base alle tecniche costruttive attuali ed alle leggi e normative esistenti. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77

Posizione rispetto alle aree di pericolostà idrogeologica : interna aree Ee
Fenomeni di dissesto : assenti, stabilizzati, quiescenti, attivi
Caratteristiche geotecniche substrato : varie

CLASSE IIIb Porzioni di territorio edificate, ove esistono condizioni di pericolosità geomorfologica, idrogeologica e/o idrologica, che rendono necessari interventi di riassetto territoriale di carattere o controllo pubblico. Per le opere di interesse o controllo pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.

1 2 3 4

Posizione rispetto alle aree di pericolostà idrogeologica : interna aree Ee
Fenomeni di dissesto : assenti, stabilizzati, quiescenti, attivi
Caratteristiche geotecniche substrato : varie

CLASSE IIIb3 A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Saranno pertanto da escludersi nuove unità abitative e completamenti.
CLASSE IIIb4 Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.